

Codice A1806A

D.D. 24 dicembre 2019, n. 4526

Acquisizione di un servizio specialistico finalizzato alla implementazione del sistema di gestione telematica delle procedure in materia sismica in ambito regionale. Avvio procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Determinazione a contrarre. Prenotazione per euro 113.000,00 sul capitolo 140050 (38.000,00 annualita' 2020 e 75.000,00 annualita' 2021).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di indire un confronto competitivo ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione, mediante Richiesta Di Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione-MePA, di un servizio specialistico di durata triennale finalizzato all'implementazione del sistema di gestione telematica delle procedure in materia sismica in ambito regionale, per un importo stimato in € 92.598,36 o.f.e., come si evince dal progetto allegato alla presente determinazione (all. 1), e rispondente alle esigenze tecnico-funzionali descritte anche nello Schema preliminare di Capitolato (all. 2);
2. di approvare il Progetto e lo Schema preliminare di Capitolato relativi al servizio in oggetto, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare ad un successivo atto l'approvazione di un documento contenente le specifiche tecniche del servizio da acquisire (Capitolato speciale d'appalto), del disciplinare di gara e dei relativi allegati (DGUE, Dichiarazione sostitutiva unica, Patto d'integrità appalti Regione Piemonte) che, unitamente al "progetto" ed allo "schema preliminare di capitolato", completeranno la documentazione necessaria all'avvio effettivo della procedura di acquisizione;
4. di disporre che per l'aggiudicazione del servizio in oggetto sarà utilizzato il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa (OEPV), prevedendo specifici requisiti qualitativi, ed in particolare l'aderenza della soluzione proposta alle specifiche funzionali individuate dalla stazione appaltante, la presenza di soluzioni migliorative nell'accordo sui livelli del servizio (SLA) in termini di prestazioni, flessibilità, tempi di risposta, ecc., puntualmente definiti nel Capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare di gara, oggetto di approvazione con successivo atto;
5. di individuare nel Settore Sismico la struttura regionale competente allo svolgimento della procedura di acquisizione del servizio in oggetto, e nel responsabile di settore, Michele Marino, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
6. di dare atto che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto: considerate le modalità di svolgimento del servizio non è necessario redigere il "DUVRI" e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
7. di prenotare la somma complessiva pari a € 113.000,00 (o.f.i.) secondo il seguente schema:

Capitolo	descrizione	Anno	Importo €	Prenot. Imp.
140050	<i>“Gettito derivante dall'incremento dell'imposta regionale sulla benzina da destinarsi al finanziamento di azioni per la prevenzione di eventi calamitosi (art.5 della l.r.47/1993 e s.m.i.)</i> Contributo a favore di ANAC	2020	30,00	
140050	Prenotazione di impegno con beneficiario da individuare successivamente	2020	37.970,00	
140050	Prenotazione di impegno con beneficiario da individuare successivamente	2021	75.000,00	

Transazione Elementare

Capitolo di spesa : 140050

Codice Missione: 09

Codice Programma: 0901

Conto Finanziario: U.1.03.02.19.999

COFOG: 05.3

Transazione U.E.: 8

Spesa non ricorrente: non ricorrente

Codice identificativo del perimetro sanitario: 3

8. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Spesa presunta: € 92.598,36 oneri fiscali esclusi (pari a euro 20.371,64), a favore di Beneficiario successivamente individuabile, ai sensi degli art. 36, comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, tramite MEPA

Spesa di € 30,00 per contributo ANAC (c. beneficiario n. 297876), ex L. n. 266/2005;

Dirigente responsabile: Michele Marino

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Vicario della Direzione
Dott. ssa Maria Gambino

Estensori

Lidia Giacomelli

Erika Ceriana Mayneri

Allegato

IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE TELEMATICA DELLE PROCEDURE IN MATERIA SISMICA IN AMBITO REGIONALE

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Ritenuto obiettivo di primaria importanza adeguare i sistemi della Pubblica Amministrazione alle tecnologie più avanzate disponibili, in modo da migliorare i servizi a favore dei cittadini, del mondo del lavoro e degli Enti Locali, sulla base delle risultanze della sperimentazione condotta nell'ambito del Progetto Interreg RISVAL, che nel 2019 ha visto l'acquisizione ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della PA, di un servizio per la gestione informatizzata delle pratiche sismiche nella zona 3S della Regione Piemonte, si intende proseguire e sviluppare il percorso già avviato per la dematerializzazione dei processi e dei procedimenti in carico agli uffici regionali.

Si ritiene pertanto necessario, pur nell'indeterminatezza e continua evoluzione del quadro normativo di riferimento, provvedere all'avvio di una procedura di acquisizione di un servizio specialistico di durata triennale, eventualmente rinnovabile, per la gestione informatizzata dei flussi documentali e procedurali in materia sismica, sulla base delle esigenze e requisiti funzionali di seguito elencati:

- gestione degli adempimenti di cui agli artt. 65 (denuncia dei lavori di realizzazione e relazione a struttura ultimata di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e a struttura metallica), 93 (denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche) e 94 (autorizzazione per l'inizio dei lavori) dello stesso DPR 380/2001, secondo le previsioni della DGR 21.05.2014, n. 65-7656 nell'ambito delle zone sismiche 3S, 3 e 4 (salvo eventuali riduzioni d'ambito conseguenti a modifiche normative a livello statale, introdotte a seguito dell'avvio della presente procedura), prevedendo adeguate modalità di integrazione ed interoperabilità con gli sportelli telematici comunali laddove esistenti, anche a fini di raccolta dati a supporto delle attività in materia di prevenzione del rischio sismico;
- gestione delle pratiche strutturali relative alla vigilanza ai sensi dell'art. 96 del DPR 380/2001 nelle zone sismiche 3S, 3 e 4;
- gestione delle attività istruttorie nell'ambito delle procedure di controllo e autorizzazione come definite dalla normativa vigente (modulo di back office - scrivania della PA);
- integrazione con i sistemi di archiviazione e conservazione in uso da parte delle strutture regionali (Doqui, DoquiActa);
- gestione delle istanze di accesso agli atti relative alla documentazione acquisita nell'ambito dei procedimenti di competenza.

Tali attività prevedono la predisposizione di un'interfaccia di *front office* per i soggetti coinvolti esterni all'ente (Committenti dei lavori, Professionisti ed Enti Locali) che devono trasmettere le denunce dei lavori ai sensi degli artt. 93, 94 e 96 del DPR 380/2001 e, analogamente, di un'interfaccia di *back office* per la gestione amministrativa e tecnica da parte delle segreterie di settore e dei funzionari regionali.

Rilevato che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. o SCR Piemonte S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. ed all'art. 1, commi 455-456 della legge 296/2006 o accordi quadro

Consip s.p.a. di cui all'art. 2, comma 255, della legge 191/2009, aventi ad oggetto servizi comparabili a quello in oggetto, il fornitore verrà individuato a seguito di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i., facendo ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione-MePA, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012.

In ragione della natura essenzialmente intellettuale delle prestazioni richieste e delle modalità di svolgimento del servizio in oggetto, non si prevede il verificarsi di "interferenze" pericolose con le attività dei dipendenti regionali presenti nelle sedi di lavoro, e pertanto, ai sensi dell'articolo 26 comma 3 bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i., non risulta necessario procedere alla redazione del DUVRI, e le spese per la sicurezza sono state quantificate nella misura pari a zero.

STIMA DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO E PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Sulla base di un'indagine di mercato informale e dei costi sostenuti per il precedente affidamento, relativo alla gestione delle pratiche sismiche in zona 3S per un anno, per il servizio in oggetto, per una durata pari a 3 anni, è stato stimato un importo complessivo pari a:

Importo soggetto a ribasso d'asta	€ 92.598,36
IVA 22%	€ 20.371,34
Contributo ANAC	€ 30,00
Importo complessivo o.f.i.	€ 113.000,00

IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE TELEMATICA DELLE PROCEDURE IN MATERIA SISMICA IN AMBITO REGIONALE

SCHEMA PRELIMINARE DI CAPITOLATO

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'appalto

Ritenuto obiettivo di primaria importanza adeguare i sistemi della Pubblica Amministrazione alle tecnologie più avanzate disponibili, in modo da migliorare i servizi a favore dei cittadini, del mondo del lavoro e degli Enti Locali, sulla base delle risultanze della sperimentazione condotta nell'ambito del Progetto Interreg RISVAL, attraverso l'acquisizione di un servizio per la gestione informatizzata delle pratiche sismiche nella zona 3S della Regione Piemonte, si intende proseguire e sviluppare il percorso già avviato per la dematerializzazione dei processi e dei procedimenti in carico agli uffici regionali.

A tal fine risulta essenziale disporre di una sistema che consenta la gestione telematica dei procedimenti di competenza regionale, come definiti dalla vigente normativa nazionale e regionale per la prevenzione del rischio sismico, oltre che in ottemperanza alle regole del Codice dell'Amministrazione Digitale-CAD (D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.) per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale.

E' doveroso però segnalare che la normativa statale in materia di edilizia e, segnatamente, sismica, cui si devono allineare gli indirizzi procedurali regionali, già da alcuni anni è oggetto di un processo, non ancora concluso, di revisione ed aggiornamento che potrebbe comportare ricadute anche significative sulle attività di controllo e monitoraggio degli enti territoriali coinvolti (Comuni, enti di area vasta, Regione), anche dal punto di vista organizzativo.

Di conseguenza, il servizio da acquisire con la presente procedura potrà subire significative modifiche in termini di contenuti, flussi documentali, numerosità e caratteristiche dei procedimenti oggetto di trattamento.

Art. 2 - Descrizione del servizio e condizioni di espletamento delle attività

Per il servizio oggetto dell'appalto sono previste le specifiche tecniche e funzionali di seguito elencate e descritte, definite sulla base dei riferimenti normativi e tecnico-procedurali attuali.

Lo strumento da realizzarsi dovrà consentire:

- la gestione degli adempimenti di cui agli artt. 65 (denuncia dei lavori di realizzazione e relazione a struttura ultimata di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e a struttura metallica), 93 (denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche) e 94 (autorizzazione per l'inizio dei lavori) del DPR 380/2001, secondo le previsioni della DGR 21.05.2014, n. 65-7656 nell'ambito delle zone sismiche 3S, 3 e 4 (salvo eventuali riduzioni d'ambito conseguenti a modifiche normative a livello statale, introdotte a seguito dell'avvio della presente procedura), prevedendo adeguate modalità di

integrazione ed interoperabilità con gli sportelli telematici comunali laddove esistenti, anche sotto forma di raccolta dati a supporto delle attività in materia di prevenzione del rischio sismico; la gestione dei procedimenti di controllo a campione come definiti dalla normativa regionale;

- la gestione delle pratiche strutturali relative alla vigilanza ai sensi dell'art. 96 del DPR 380/2001 nelle zone sismiche 3S, 3 e 4;
- la gestione delle attività istruttorie nell'ambito delle procedure di controllo e autorizzazione come definite dalla normativa vigente (modulo di *back office* - scrivania della PA)
- l'integrazione con i sistemi di archiviazione e conservazione in uso da parte delle strutture regionali (Doqui, DoquiActa);
- la gestione delle pratiche relative alla vigilanza ai sensi dell'art. 96 del DPR 380/2001 nelle zone sismiche 3S, 3 e 4;
- la gestione delle istanze di accesso agli atti relative alla documentazione acquisita nell'ambito dei procedimenti di competenza.

Più precisamente dovranno essere previste specifiche funzioni di *front office* dedicate ai soggetti coinvolti (committenti, professionisti ed enti locali territorialmente competenti) per:

- la trasmissione della documentazione e la compilazione on line della modulistica;
- la visualizzazione delle fasi di avanzamento della pratica;
- la visualizzazione e lo scarico della documentazione da parte degli enti locali territorialmente competenti.

Dovrà essere predisposto un apposito modulo di *back office* dedicato al personale amministrativo e tecnico per:

- o la registrazione e l'acquisizione dell'istanza (modulistica e relativa documentazione allegata);
- o la visualizzazione della georeferenziazione delle pratiche tramite apposita interfaccia geografica, implementabile con servizi webgis o strati informativi di supporto (servizi WMS, WFS o shapefile);
- o la verifica formale di completezza e conformità della documentazione progettuale alle NTC;
- o la gestione delle comunicazioni e della fase istruttoria ai fini del rilascio dei provvedimenti autorizzativi di competenza;
- o la gestione dei tempi procedurali;
- o la gestione della base dati complessiva, attraverso selezione ed estrazione dei dati sia con criteri alfanumerici sia geografici, anche tramite query complesse, a fini di monitoraggio dell'attività edilizia, studio e valutazioni di vulnerabilità dell'edificato in ambito sismico.

Il servizio dovrà garantire una specifica formazione iniziale in sede ai funzionari regionali e assistenza online per tutti gli operatori.

Art. 3 – Obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore, nell'adempimento del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al presente capitolato.
2. La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di forniture pubbliche, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni particolari che attengono all'esecuzione del servizio.

3. La partecipazione alla procedura e la stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio.
4. L'appaltatore si impegna alla riservatezza sui dati gestiti nel servizio. Tali dati non dovranno essere divulgati senza specifica e puntuale autorizzazione di Regione Piemonte.

Art. 4 – Documenti che fanno parte del contratto

1. Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
 - a) il capitolato speciale d'appalto;
 - b) l'offerta tecnica dell'appaltatore comprendente lo schema di strutturazione delle basi dati, l'ipotesi di organizzazione delle attività di lato front-office e back-office, descrizione delle specifiche funzioni di profilazione utenti, verifica e controllo, assolvimento imposta di bollo /oneri istruttori;
 - c) caratteristiche del servizio di assistenza verso l'utenza esterna ed interna;
 - d) monitoraggio delle attività e restituzione delle informazioni acquisite secondo le richieste della stazione appaltante;
 - e) l'offerta economica dell'appaltatore, suddivisa in voci di costo connesse alle singole tipologie di attività.
2. Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 5 – Durata del contratto

1. La durata complessiva prevista per il servizio è pari a 3 annualità (trentasei mesi), con decorrenza dal giorno successivo alla data dell'affidamento, con la seguente articolazione delle tempistiche e consegne:
 - a) FASE 1 (durata 2 mesi): progettazione della struttura della piattaforma, definizione della modulistica (modelli, campi e controlli) e della collegata base dati, individuazione delle funzionalità di supporto lato utente e lato interno PA;
 - b) FASE 2 (durata 2 mesi): realizzazione della piattaforma con importazione della base dati "sismica"; verifica della correttezza e completezza dell'importazione delle informazioni pregresse; formazione all'utenza interna incaricata del backoffice;
 - c) FASE 3 (durata 32 mesi): attività di supporto all'utilizzo della piattaforma, assistenza all'utenza interna ed esterna, manutenzione e monitoraggio del sistema con eventuali interventi migliorativi.
2. Eventuali variazioni al cronoprogramma del contratto saranno concordate fra le parti mediante scambio di corrispondenza.
3. L'appaltatore, alla scadenza del contratto, su richiesta della Stazione Appaltante ha l'obbligo di assicurare la prosecuzione del servizio, alle medesime condizioni contrattuali precedenti a tale scadenza, per un periodo di mesi sei.

Art. 6 – Importo del contratto

1. L'importo del contratto risulterà dall'offerta presentata sulla base d'asta di € 92.958,36, (Iva o.f.e.).
2. Il prezzo del servizio, alle condizioni tutte del presente capitolato, si intende offerto dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio.
3. In ragione della natura esclusivamente intellettuale delle prestazioni richieste all'Aggiudicataria, non si prevede il verificarsi di "interferenze" pericolose con le attività dei dipendenti regionali presenti nelle sedi di lavoro, e pertanto ai sensi dell'articolo 26 comma 3 bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in

materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i. non si rende necessario provvedere alla redazione del DUVRI e le spese per la sicurezza riferite ai rischi da interferenza sono state quantificate pari a zero.

Art. 7 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso

1. L'importo contrattuale verrà corrisposto dalla Regione, sulla base di una verifica delle prestazioni al fine di accertare il rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati (verifica di conformità), con le seguenti modalità:
 - 10% dell'importo contrattuale alla conclusione della FASE 1 (mese 2);
 - 20% dell'importo alla conclusione della FASE 2 (mese 4),
 - 10% dell'importo alla conclusione della prima annualità (mese 12),
 - 30% dell'importo alla conclusione 2a annualità (mese 24)
 - 30% dell'importo alla conclusione 3a annualità (mese 36)
2. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato descrittivo e prestazionale e nel contratto.
3. La verifica di conformità è svolta dal Responsabile Unico del Procedimento, entro 30 giorni dal termine dell'esecuzione di ciascuna fase della prestazione a cui si riferisce, (salvo proroga in caso di necessità di svolgimento di ulteriori attività per la verifica), ed è condizione essenziale per procedere alla emissione della documentazione fiscale da parte dell'appaltatore.
4. In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In caso di ottenimento da parte della stazione appaltante del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Art. 8 – Controlli sull'esecuzione del contratto

1. La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'appaltatore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.
2. La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore sarà chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere.
3. La stazione appaltante si riserva infine, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 9 – Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..
2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.

3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.
4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai commi 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.

Art. 10 – Tutela dei lavoratori

L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dall'appaltatore alla Regione Piemonte - Settore Sismico saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)".
2. In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
 - a) i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità del fornitore di partecipare alla gara ed agli adempimenti connessi alla procedura in oggetto, alla stipulazione del contratto e alla esecuzione dell'appalto;
 - b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
 - c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione; i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.; l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 50/2016;
 - e) l'appaltatore potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, cui si rinvia;
 - f) il trattamento dei dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del D.Lgs 196/2003 e dei "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE 679/2016, invece, è limitato al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile in materia di acquisizione di beni e servizi (cfr. art. 80 del D.lgs 50/2016).

Per quanto riguarda invece, nello specifico, la gestione del sistema telematico, dovranno essere garantiti gli adempimenti ed attività previsti in materia di sicurezza informatica e in ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 GDPR (General Data Protection Regulation), e a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di misure minime di sicurezza ICT nella PA.

Il Fornitore dovrà compiere periodicamente, a partire dall'inizio del servizio, o al manifestarsi di particolari eventi, un'analisi dei rischi sulla sicurezza dell'intero sistema ed una definizione delle misure di contrasto delle vulnerabilità riscontrate. Le misure così definite dovranno essere applicate immediatamente, durante la fase di operatività del sistema.

Nella manutenzione del sistema dovranno essere adottati tutti i necessari accorgimenti al fine di prevenire ed impedire accessi indesiderati al sistema, il furto di informazioni, il danneggiamento dei sistemi stessi con conseguente interruzione dei servizi.

Sarà cura del Fornitore segnalare preventivamente il nominativo del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) del Fornitore, che sarà il riferimento per mantenere i rapporti con la Stazione Appaltante per tutti gli aspetti relativi al trattamento dei dati e alla sicurezza informatica.

Il Fornitore garantisce altresì che le persone autorizzate al trattamento dei dati siano formalmente impegnate a rispettare gli obblighi di segretezza e confidenzialità e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato e sicuro.

Art. 12 – Penali

Per ritardato adempimento nell'esecuzione delle prestazioni, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'affidatario, si applica una penale giornaliera pari allo 0,3 % dell'ammontare netto contrattuale, sino ad un massimo del 10%.

Art. 13 – Garanzia fideiussoria

L'offerta dovrà essere accompagnata da apposita garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 c. 1 del D.Lgs 50/2016, pari all'1% dell'importo a base d'asta, sotto forma di cauzione o fideiussione, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. Tale garanzia dovrà avere efficacia pari ad almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e sarà svincolata automaticamente alla sottoscrizione del contratto.

L'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, in caso l'aggiudicatario risulti di comprovata solidità economica.

Art. 14 – Risoluzione del contratto

1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Art. 15 – Recesso

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 16 – Definizione delle controversie

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 17 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm.ii.
2. Ai fini di cui alla L 136/2010 e s.m.i., l'operatore economico aggiudicatario dovrà compilare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (contenente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010).
3. I corrispettivi della fornitura saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte (P. IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, cod. IPA J9FDBP

- Settore Sismico A1806A Via San Giuseppe n. 39 – 10064 Pinerolo (TO) e Codice identificativo di gara (CIG ...).

Art. 18 – Spese contrattuali

L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

Art. 19 – Norma di chiusura

1. L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.
2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nel presente capitolato, oltre a quanto stabilito nel D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.